

Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DELLA FONDAZIONE

MONDINSIEME DEL GIORNO 18 APRILE 2013

Il giorno 18 Aprile 2013 alle ore 14.00 presso la Sede in Reggio Emilia, Via Marzabotto n. 3, si è riunito il Consiglio di Gestione della "*Fondazione Mondinsieme*", ritualmente convocato nei modi stabiliti dallo Statuto, approvato con deliberazione di G.C. n° 13490/158 del 6/7/2010, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. illustrazione, discussione e approvazione del nuovo bilancio preventivo 2013-2014-2015 a seguito del taglio della quota associativa del socio fondatore;
2. illustrazione, discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2012;
3. illustrazione, discussione e approvazione della relazione semestrale attività Mondinsieme 2012;
4. unificazione del servizio bancario, contabile e consulenza giuslavoristica;
5. piano delle attività del 2013;
6. relazione su soci sostenitori e soci partecipanti;
7. proposta d' integrazione dello statuto per l'elezione del rappresentante delle associazioni all'interno del consiglio di

gestione;

8. attività di fundraising;

9. campagna di tesseramento e allargamento della base associativa;

10. iscrizione al registro dell'UNAR;

Varie ed eventuali

Preliminarmente il Presidente On.le Jean Leonard Touadi ricorda che a seguito di Decreto del Sindaco di Reggio Emilia P.G. n. 3966/2011 del 25/02/2011 sono stati nominati all'interno del Consiglio di Gestione in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia i signori:

1. Rita Bertozzi, nata a Reggio Emilia il 25.06.1972 e residente a Quattro Castella - RE in Via Fosse Ardeatine - n. 17, Codice Fiscale BRT RTI 72H65 H223Q;

2. Marcello Stecco, nato a Montorso Vicentino (VI) il 22.05.1949 e residente a S.Vittoria di Gualtieri -RE in Via Canale n. 20, Codice Fiscale STCMCL49E22F696M;

Sono qui presenti i membri del Consiglio di Gestione di nomina comunale nelle persone dei sopraindicati signori.

Ai sensi dell'Art. 19 dello Statuto il Consiglio di gestione può ritenersi validamente costituito ed operare con l'avvenuto insediamento dei soli componenti designati dal Comune di Reggio Emilia.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Gestione On.le Jean Léonard Touadi, nominato tale in sede di atto costitutivo, redatto in Reggio Emilia con atto a ministero Notaio Dott. Luigi Zanichelli, Repertorio n. 106.293 - Raccolta n. 27.138, in data 15 settembre 2010.

I presenti chiamano a fungere da Segretario la Dott.ssa Nicoletta Manzini, responsabile amministrativa della Fondazione. Sono inoltre presenti i membri dello staff (il Direttore Dott. Adil El Marouakhi, la Dott.ssa Mahta Woldezghi, la Dott.ssa Marwa Mahmoud e il Dott. Damiano Razzoli) e due rappresentanti del Comune di Reggio Emilia (il Dirigente per le Politiche La città solidale e del capitale sociale, Luca Fantini, e l'Assessore alla Coesione e Sicurezza Sociale, Franco Corradini).

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo dei consiglieri di nomina comunale del Consiglio di Gestione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

Punto 1 - illustrazione, discussione e approvazione del nuovo bilancio preventivo 2013-2014-2015 a seguito del taglio della quota associativa.

Il Direttore fa presente che il bilancio preventivo 2013-2014-2015, approvato durante la riunione del Consiglio di Gestione del 31 Dicembre 2013, ha subito due modifiche in due voci: 1. la quota associativa del socio fondatore passa da 212.000 Euro a 175.000 Euro per tutti e tre gli anni; 2. le spese per il personale passano da 241.194 Euro a 220.982 Euro per tutti e tre gli anni.

Il decremento della quota associativa del Comune è legata alla nuova politica dei tagli comunali, mentre il decremento delle spese del personale è dovuto alla conclusione di un contratto a progetto con una collaboratrice della Fondazione (a conclusione del progetto medesimo).

In termini di risultati complessivi l'esercizio 2013 produrrà un avanzo finanziario pari a Euro 66.669, mentre l'esercizio 2014 produrrà per la prima

volta un disavanzo finanziario pari a Euro - 30.741. L'esercizio 2015 sarà sempre segnato da un disavanzo negativo pari a Euro - 110.913.

A commento di questa prospettiva negativa, il Presidente Touadi sottolinea come in un quadro di finanza internazionale in crisi sia necessario, per un'Istituzione come la Fondazione Mondinsieme, rafforzare la propria mission.

Secondo il Presidente per colmare il disavanzo non bisogna intervenire con dei tagli alle attività, bisogna al contrario incentivare le iniziative e i progetti come forma di investimento, attraverso finanziamenti reperiti ad hoc o joint venture con altri attori. Il Direttore Adil El Marouakhi si trova pienamente d'accordo con il Presidente, sottolineando come la Fondazione possa contare di molte e significative relazioni a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale e chiedendo ai consiglieri un sostegno pratico nella costruzione di strategie di fund raising. Il consigliere Marcello Stecco, in linea con gli interventi che l'hanno preceduto, sostiene che l'unica variabile indipendente è l'obiettivo, la Fondazione ha pertanto bisogno di adottare strategie cooperative che le permettano di raggiungere i suoi obiettivi.

Prende infine la parola l'Assessore Franco Corradini, il quale illustra la situazione finanziaria complessiva a livello comunale. L'Assessore parla di un deficit di bilancio pari ad alcuni milioni di Euro. Questo deficit comporta sia un aumento della tassazione, sia una politica di tagli ai vari servizi. Per il servizio immigrazione, riporta l'Assessore, la proposta di taglio è di 230.000 Euro, con un taglio effettivo per l'Assessorato di Euro 50.000 e di Euro 10.000 per la Fondazione Mondinsieme. L'Assessore pone a confronto il costo della Manifestazione "Fotografia Europea", pari a Euro 500.000 (di cui 250.000 a carico dell'Assessorato alla Cultura e 250.000 coperti da sponsor

privati). Si tratta dunque di scelte prioritarie decise dall'amministrazione comunale. L'Assessore sottolinea come sia fondamentale partecipare a bandi e condividere strategie per recuperare risorse.

Al termine della discussione il Bilancio preventivo 2013 – 2014 – 2015 viene sottoposto all'approvazione dei membri presenti.

Il Consiglio di Gestione, all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il Bilancio Preventivo 2012 – 2013 – 2014.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 37, entro quindici giorni dall'approvazione il bilancio verrà inviato alla Direzione Generale affari Istituzionali e Legislativi – Servizio Qualità Semplificazione e innovazione della Regione Emilia Romagna, unitamente a copia della nota integrativa al Bilancio preventivo 2013 – 2014 – 2015.

Punto 2 - illustrazione, discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2012.

La responsabile amministrativa Nicoletta Manzini illustra voce per voce lo schema di bilancio consuntivo, unitamente alla nota integrativa.

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 121.061 si riferiscono interamente al saldo del conto corrente acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna – Agenzia 10 di Reggio Emilia.

Negativo è il risultato della gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, pari ad Euro - 6.490,91. Il deficit viene tuttavia coperto dalla disponibilità liquida derivante dagli avanzi degli esercizi precedenti.

Nel rispetto dell'articolo 7 dello Statuto, tale risultato viene interamente

destinato ad incremento del fondo di gestione.

Non essendovi obiezioni, il Bilancio 2012 viene sottoposto all'approvazione dei membri presenti

Il Consiglio di Gestione all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il Bilancio consuntivo 2012.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 37, entro quindici giorni dall'approvazione il bilancio verrà inviato alla Direzione Generale affari Istituzionali e Legislativi – Servizio Qualità Semplificazione e innovazione della Regione Emilia Romagna, unitamente a copia della nota integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Punto 3 - illustrazione, discussione e approvazione della relazione semestrale attività Mondinsieme 2012.

Il Direttore Adil El Marouakhi illustra brevemente la relazione semestrale relativa al periodo giugno-dicembre 2012, contenente un resoconto delle attività della Fondazione, compresa la gestione economica delle sue risorse (documento allegato). Il consiglio di gestione approva all'unanimità la relazione.

Punto 4 - unificazione del servizio bancario, contabile e consulenza giuslavoristica.

In linea con le considerazioni emerse fino alla discussione di questo punto, il Direttore sottolinea la necessità di rafforzare le relazioni istituzionali e le collaborazioni progettuali con i soggetti locali che condividono in particolar modo la mission e le strategie della Fondazione, al fine di perseguire obiettivi

e risultati comuni. A tal proposito ricorda la scelta della Fondazione di aderire a Unioncoop in qualità di socio (scelta condivisa e approvata lo scorso anno in sede di Consiglio di Gestione). Per dare a tale scelta un risvolto operativo, tutti i consiglieri convengono sulla necessità di unificare il servizio bancario, contabile e consulenza giuslavoristica affidandolo interamente ad Unioncoop. Nei mesi a venire verrà dunque reso effettivo il passaggio del servizio contabile dallo studio BFMR ad Unioncoop ed il passaggio del servizio bancario dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna al Credito Cooperativo reggiano, affiliato ad Unioncoop.

Punto 5 - piano delle attività del 2013.

Il Direttore Adil El Marouakhi illustra brevemente le attività programmate per il 2013 (documento in allegato). Non essendovi alcuna obiezione da parte dei membri del consiglio, il piano delle attività 2013 viene approvato all'unanimità.

Punto 6 - relazione su soci sostenitori e soci partecipanti.

Il Direttore Adil El Marouakhi presenta ai Consiglieri una lista contenente i nominativi dei soggetti singoli e collettivi (come le associazioni) che hanno aderito alla Fondazione in qualità di soci sostenitori e di soci partecipanti (documento in allegato). Le persone singole che ad oggi hanno aderito alla Fondazione versando una quota associativa annuale di 50 euro sono 49; mentre le realtà collettive che sostengono la Fondazione mettendo a disposizione parte del loro tempo a titolo volontario sono 30

Punto 7 - proposta di integrazione dello statuto per l'elezione del rappresentante delle associazioni all'interno del consiglio di gestione;

Il Direttore ricorda come lo statuto della Fondazione Mondinsieme sia stato redatto dal socio fondatore, Il Comune di Reggio emilia, a partire dalla comparazione di altri statuti di Fondazioni.

L'articolo 19 disciplina i vari aspetti legati alla nomina e funzione del Consiglio di Gestione, in particolare si definisce che "Il consiglio di gestione è composto da un numero variabile di membri con una rappresentanza di entrambi i sessi fino ad un massimo di 5 con un numero di membri eletti dal Fondatore pari alla metà più uno. I restanti componenti saranno individuati dagli altri membri della Fondazione di cui all'art. 11 (sostenitori e partecipanti)". In applicazione a questa norma e in mancanza di dettagli circa le modalità di selezione dei restanti componenti, il Direttore propone di eleggere il rappresentante dei partecipanti attraverso un'elezione online riservata ai soli partecipanti, anticipata da una campagna di presentazione dei candidati (incontri pubblici e profilo sul sito internet della Fondazione).

Tutti i partecipanti possono partecipare sia come elettorato passivo che attivo. Avendo i partecipanti origini sia italiane che straniere, questa modalità apre la Fondazione Mondinsieme non solo all'immigrazione (come accadrebbe se si limitasse la scelta solo ai rappresentati delle associazioni di stranieri), ma ad un vero e proprio dialogo interculturale. I Consiglieri accolgono con favore la proposta, che viene dunque votata all'unanimità.

Punto 8 - attività di fundraising.

Come emerge dagli interventi precedenti, la Fondazione necessita di strategie di fund-raising e non di people-raising. Le persone che seguono e partecipano alle attività di Mondinsieme sono infatti tantissime. Occorre mettere a sistema le molte potenzialità della Fondazione, come il fatto di

avere una sede, degli affiliati e un responsabile della comunicazione.

Tutti i presenti si ritrovano nelle parole del Dirigente Luca Fantini, il quale sostiene la necessità di valorizzare la dimensione locale, regionale, nazionale ed europea della Fondazione, così come il riconoscimento della sua eccellenza, per il reperimento di fondi.

Punto 9 - campagna di tesseramento e allargamento della base associativa.

Per mettere a sistema e dunque valorizzare nel migliore dei modi il patrimonio più prezioso della Fondazione che è fatto di relazioni tutto lo staff di Mondinsieme ha condiviso una strategia di empowerment della Fondazione che intreccia la raccolta fondi (ad oggi essenziale) alla crescita dei servizi e alla fidelizzazione delle persone.

Pensando a possibili donatori, le prime persone che vengono in mente sono proprio quelle alle quali quotidianamente vengono offerti servizi e occasioni di crescita e confronto, principalmente i giovani. La loro donazione doterà la Fondazione anche gli strumenti istituzionali per renderli più partecipi riguardo alla propria attività, con l'impegno di porli sempre di più al centro del lavoro di tutto il suo staff. Da qui parte l'idea di una campagna di tesseramento progettata per essere il più possibile partecipata.

La proposta proveniente dallo staff della Fondazione è di distinguere due categorie differenti in base ai servizi ai quali si accede: una quota di partecipazione di 50 euro per coloro che frequentano i corsi, mentre una quota di 10 euro prevista per gli amici di Mondinsieme, ossia per tutti i giovani che a diverso titolo collaborano con la Fondazione. L'idea è di lanciare la campagna di tesseramento il prima possibile, a partire già dalle

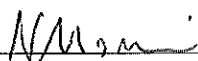
prossime settimane. I Consiglieri accolgono con favore la proposta, che viene dunque votata all'unanimità

Punto 10 - iscrizione al registro dell'UNAR.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di iscriversi all'UNAR poiché poter partecipare attivamente ai suoi lavori risulta particolarmente strategico. Nelle prossime settimane verranno dunque portati a termine tutti gli adempimenti legati all'iscrizione.

Nessun altro chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la riunione è tolta alle 16.30.

Il Segretario



Il Presidente

